

AGENZIA
PER L'ENERGIA
E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

AESS



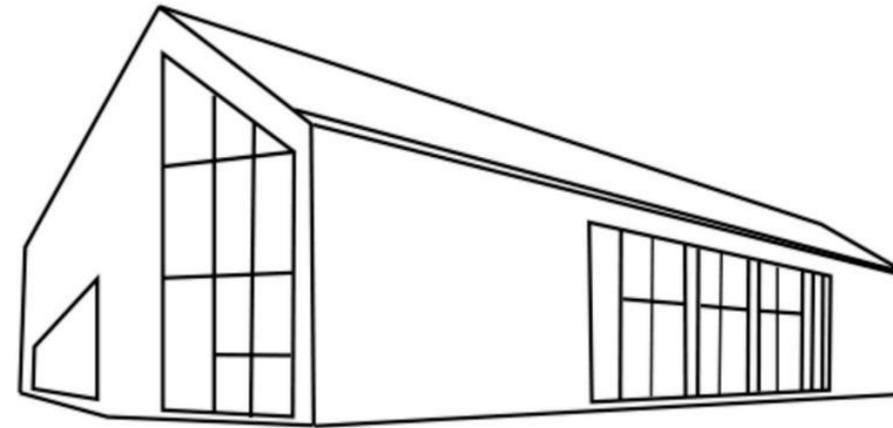
IMPIANTI ASTICO
ENERGIE IN MOVIMENTO

Presentazione del percorso di creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile Territoriale per i Comuni soci di Impianti Astico

Ing. Marco Costa – Resp. Ufficio Energia Condivisa

Ing. Lisa Colmetti – Referente Veneto AESS

Chi siamo



Nata nel 1999 con il supporto del Programma Europeo SAVE II, AESS è un'Associazione no-profit legalmente riconosciuta che opera per lo sviluppo energetico sostenibile del nostro territorio.

Oltre 170 Soci ordinari

In Veneto, oltre a Impianti Astico:
Comuni di Padova, Vicenza, Verona, Rovigo,
Montegrotto Terme, ATER Treviso e Rovigo

Soci Fondatori



Cosa facciamo



**RIGENERAZIONE
URBANA**



**EFFICIENZA
ENERGETICA**



**COMUNITÀ
ENERGETICHE**



**MOBILITÀ
SOSTENIBILE**



AZIONI PER IL CLIMA



ACADEMY



ASSISTENZA PNRR



**OSSERVATORIO
APPALTI PUBBLICI**

Comunità Energetiche

- **GECO - Green Energy COmmunity**

Progetto GECO Green Energy COmmunity nel quartiere Pilastro di Bologna in collaborazione con ENEA, UNIBO e CLIMATE KIC

- **Modelli**

Sviluppo di modelli applicabili ai Comuni, come propulsione delle CER

- **Masterplan**

Assistenza per l'applicazione dei modelli con studi di fattibilità tecnico-economica nella fase temporale di completamento del quadro normativo e di incentivazione

I VANTAGGI DELLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

Riduzione dei costi

- Risparmi diretti in bolletta da autoconsumo fisico
- Valorizzazione energia immessa in rete RID
- Incentivo economico per l'Energia Condivisa

Fornire benefici
ambientali, economici o
sociali a livello di
comunità ai suoi soci o
membri o alle aree locali
(entità non a scopo di lucro)

Riduzione della
dipendenza Energetica
da fonti fossili

Lotta alla povertà
energetica

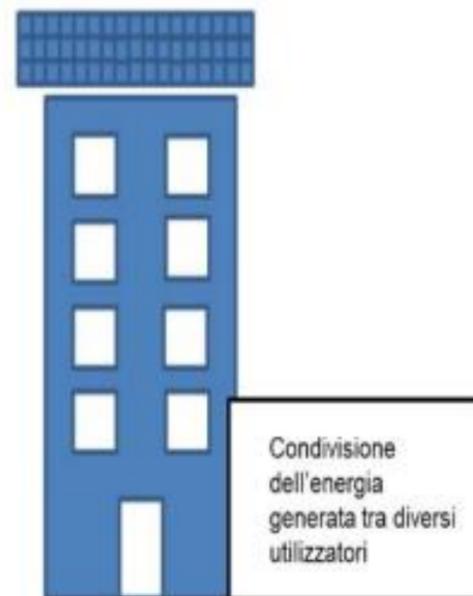
CONFIGURAZIONI POSSIBILI DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

Autoconsumo individuale da fonti rinnovabili “a distanza”
con o privo di linea diretta
(art. 30, comma 1 D.lgs. n. 199/21)



Gruppi di autoconsumatori da fonti rinnovabili che agiscono collettivamente
(art. 30, comma 2 D.lgs. n. 199/21)

Autoconsumo collettivo



Comunità Energetiche Rinnovabili
(art. 31 D.lgs. n. 199/21)

Comunità energetica



LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE

IN ATTESA
DEI DECRETI
ATTUATIVI

	Legge 08/2020	D.lgs 199/2021
Potenza impianti	<200 kW	<1 MW
Perimetro condivisione incentivata	Cabina media/bassa	Cabina primaria
Allacciamento	Utenti e Impianti in BT	Utenti e Impianti in BT o MT
Impianti ammessi	installati dopo 01/03/20	Impianti installati dopo 16.12.21 + 30% di energia da impianti esistenti
Soggetti ammessi nella Governance	Cittadini, PMI, enti locali	Cittadini, PMI, enti terzo settore, enti locali

DEFINIZIONE DI ENERGIA CONDIVISA

Energia condivisa

=

minimo, in ciascun periodo orario, tra:

l'energia elettrica prodotta

e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili

e

l'energia elettrica prelevata

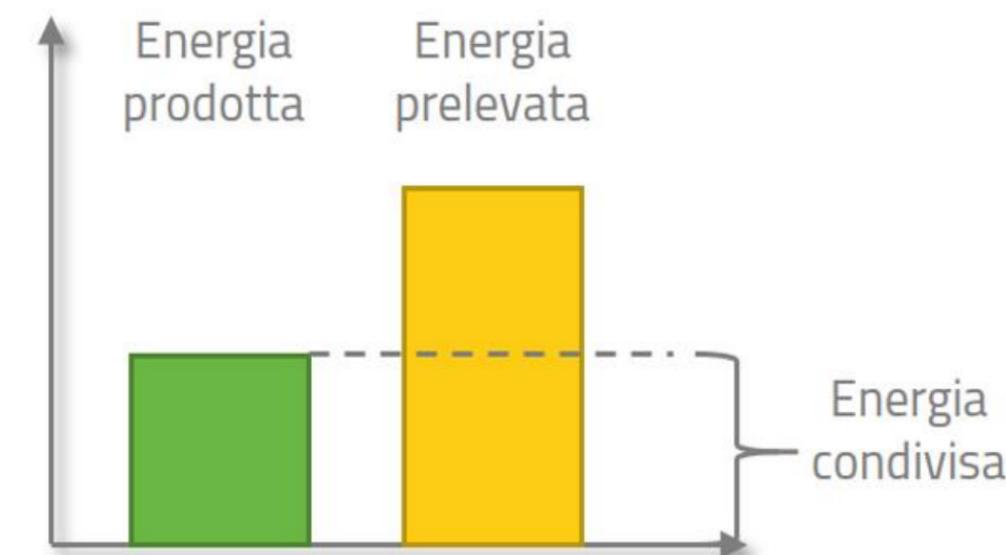
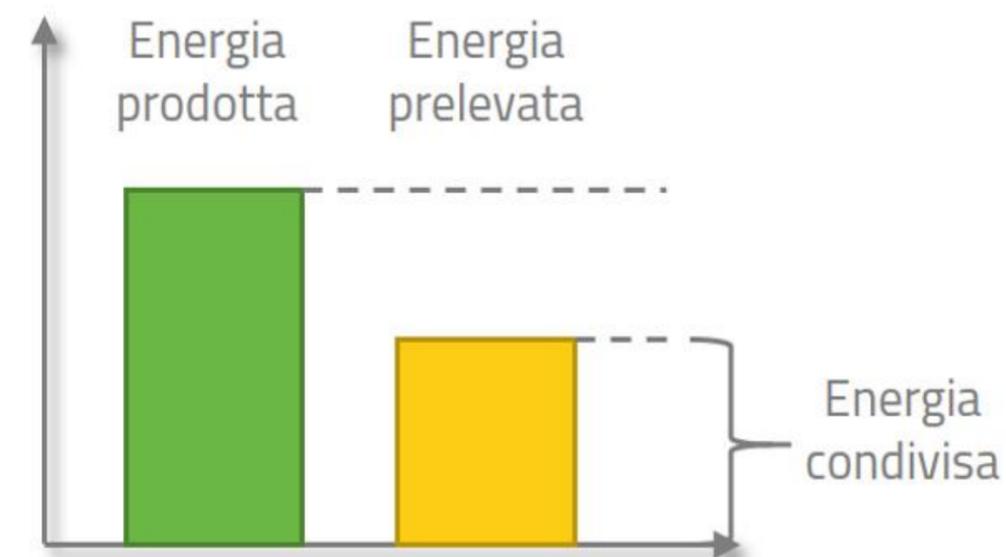
dall'insieme dei clienti finali associati.

Individuale



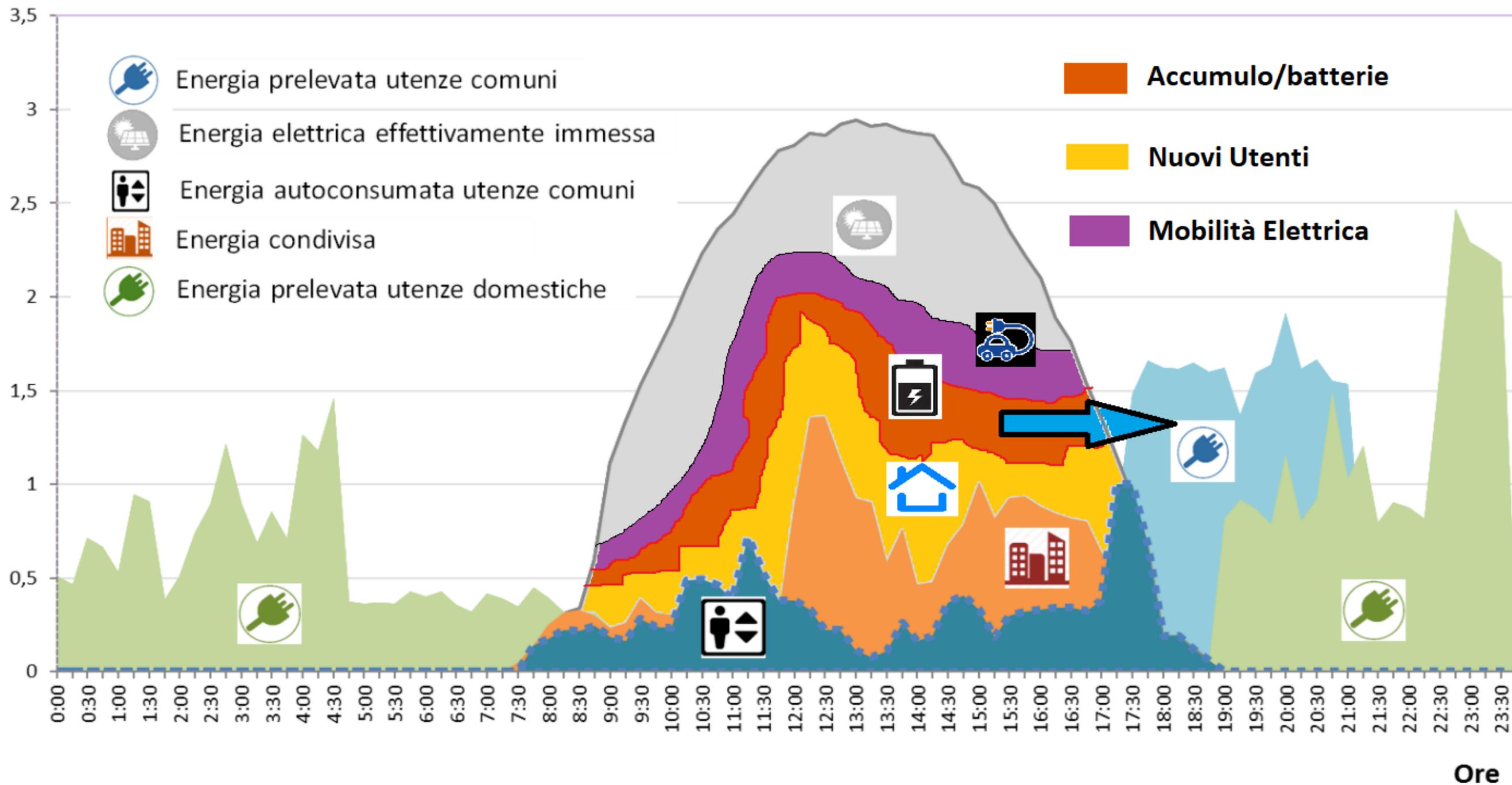
Collettivo

Periodo orario



RAPPRESENTAZIONE GIORNALIERA DELL'ENERGIA CONDIVISA

Energia [kWh]



Fonte: Adattato da RSE, 2020

INCENTIVI PER LE CER

ENERGIA IMMESSA IN RETE

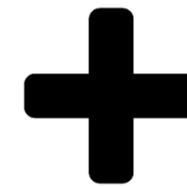
RID
Ritiro
Dedicato
160 €/MWh**

** Il valore del ritiro dedicato è variabile. Attualmente è molto elevato circa 160 €/MWh ma storicamente era di 40-50€ MWh



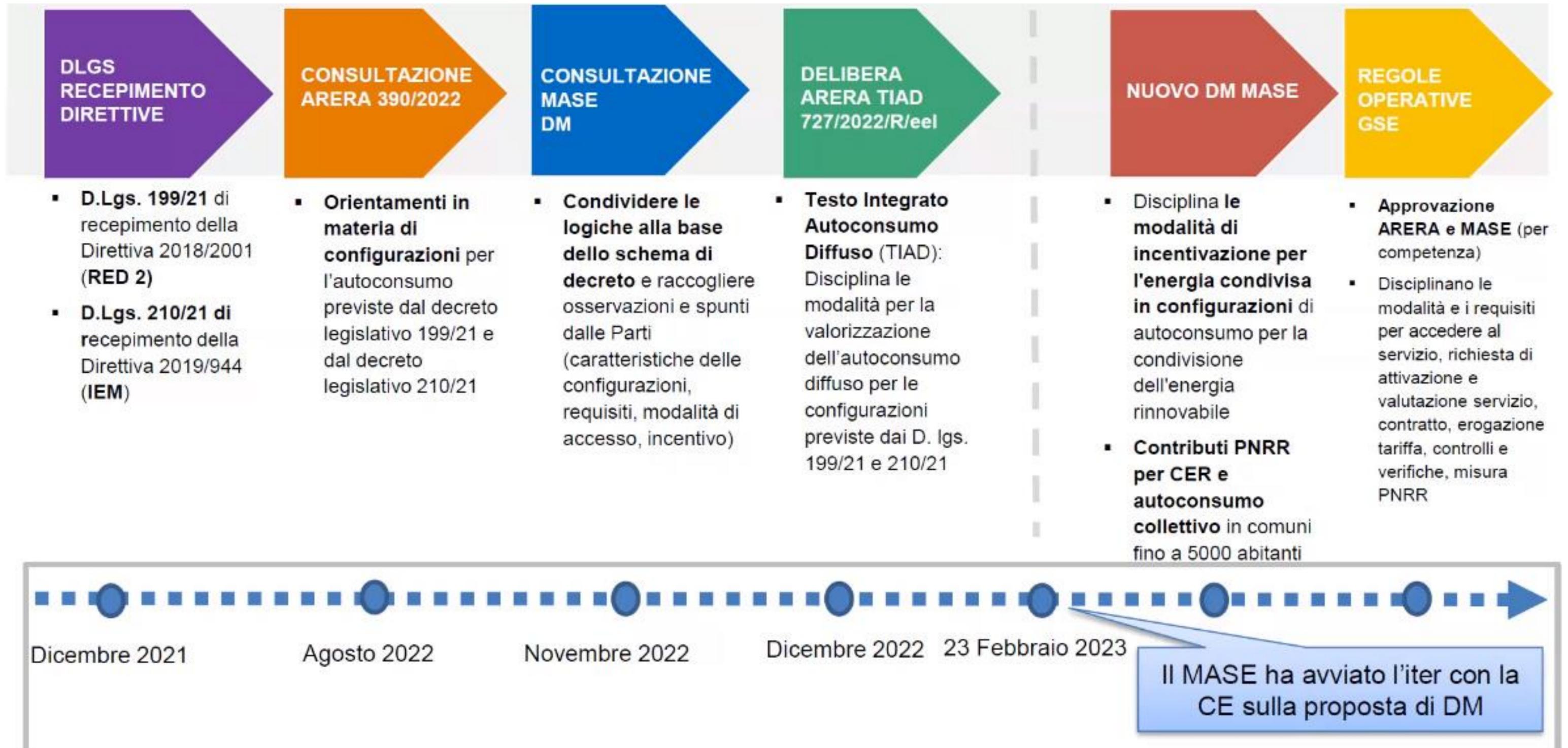
Tariffa
incentivante
MASE
per 20 anni
110 €/MWh*

* Valore da aggiornare post decreti attuativi Dipenderà da taglia d'impianto Dipenderà da prezzo zonale di mercato



Restituzione
minori costi di
sistema,
derivanti da
condivisione,
individuati da
ARERA:
8€/MWh

IL CONTESTO NORMATIVO REGOLATORIO



REPERIMENTO DEI FONDI



IL RUOLO DI UN COMUNE NELLA CER

RUOLO DI STIMOLO

Se il territorio non si organizza autonomamente, il Comune può assumere un ruolo proattivo per avviare una CER:

- **AGGREGANDO** le necessità del contesto, le richieste dei vari attori, i ruoli e le professionalità;
- **METTENDO A DISPOSIZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE** da realizzare con le proprie risorse e la cui produzione ecceda il fabbisogno di autoconsumo dell'ente;
- **PROPONENDO E PROMUOVENDO L'INIZIATIVA SUL TERRITORIO**, informando i propri cittadini dei benefici e delle opportunità derivanti dalle CER e raccogliendone le adesioni;
- **GESTENDO LA CER** sotto il profilo amministrativo e manutentivo



PIU' COMUNI CHE SI AGGREGANO

Art. 11.2, lettera e) del TIAD

Il GSE definisce: [...] le modalità secondo cui più comunità energetiche rinnovabili e/o più comunità energetiche dei cittadini possono fondersi in **un'unica comunità energetica rinnovabile** [...].

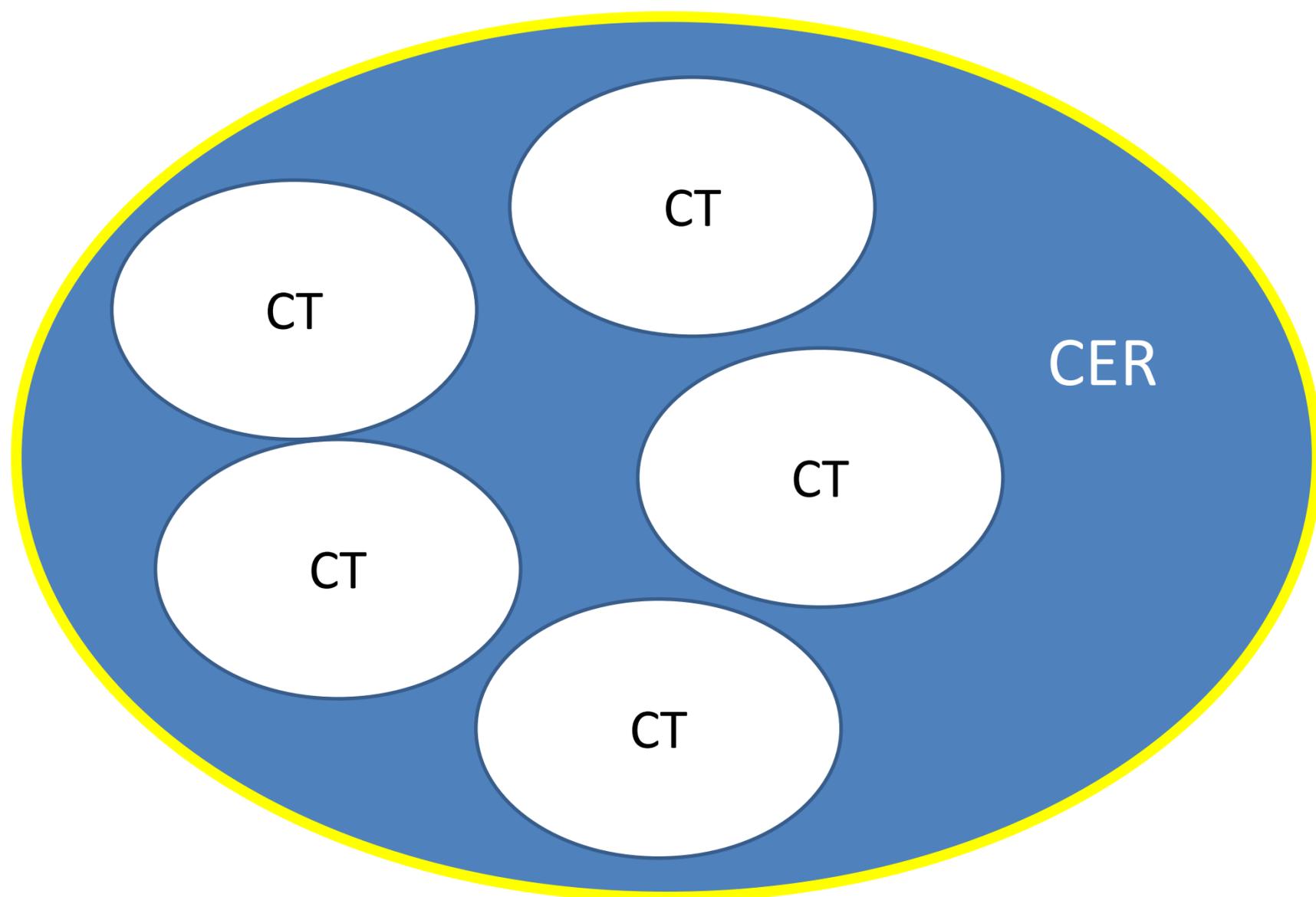
Ipotesi di lavoro

Perimetrazione Cabine Primarie nei territori di Impianti Astico



1

Percorso di attivazione di una CER per i soci di Impianti Astico



CER

**Nuovo soggetto
giuridico unico** (con
responsabilità legale)

CT

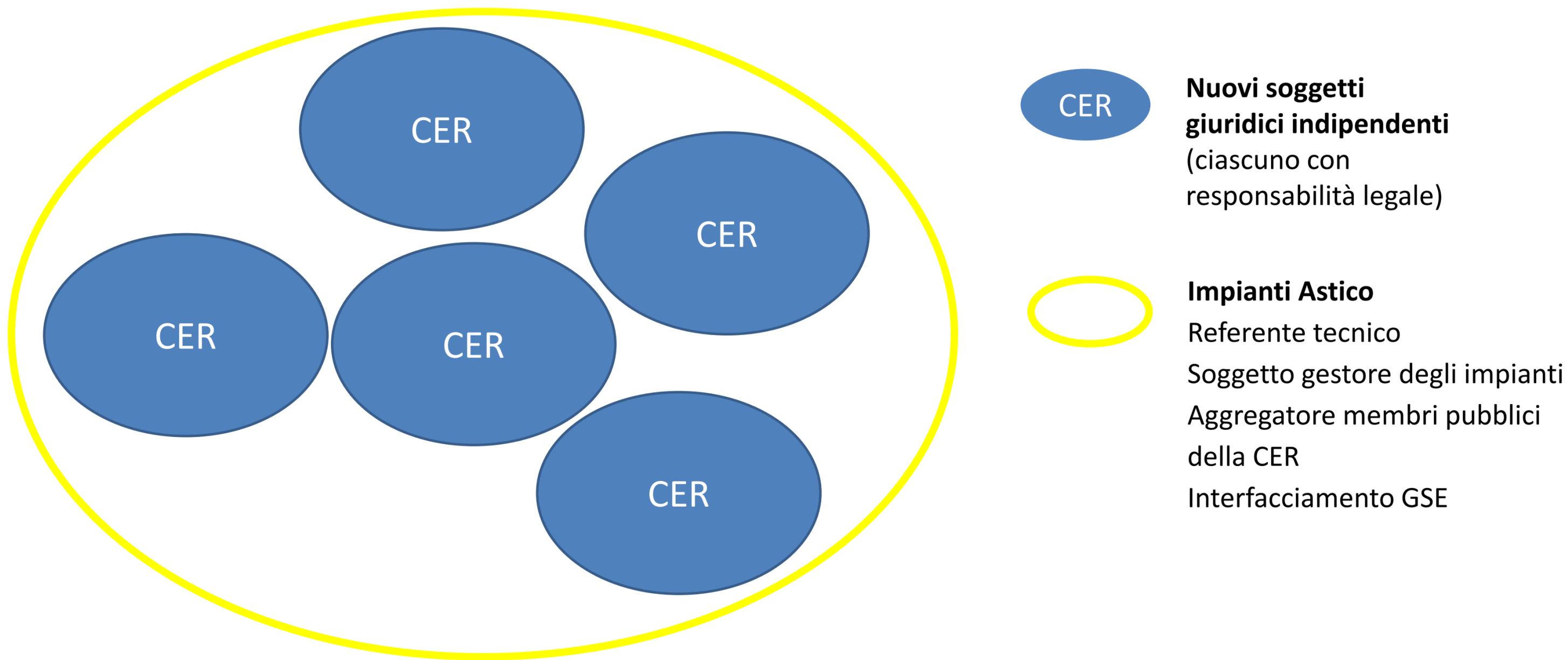
**Configurazione
Tecnica**
sottesa ad una cabina
primaria specifica

Impianti Astico

Impianti Astico
Gestione del soggetto giuridico CER
Gestione tecnica
Soggetto gestore degli impianti
Aggregatore membri pubblici della CER
Interfacciamento GSE

2

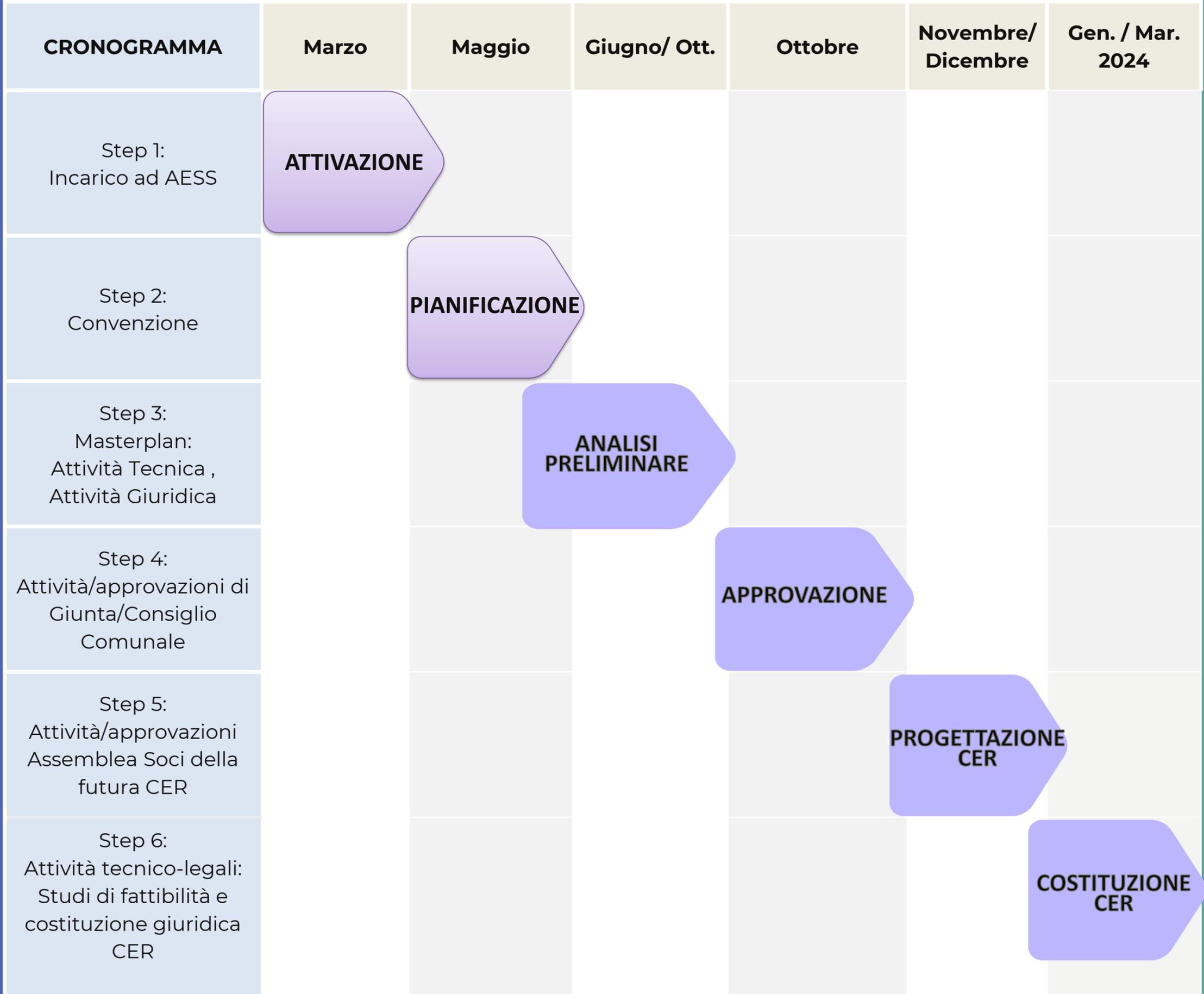
Percorso di attivazione di CER aggregate per i soci di Impianti Astico



PERCORSO VERSO LA CER

Timeline Marzo 2023- Marzo 2024





1

ATTIVAZIONE

Il CdA di Impianti Astico ha deliberato l’incarico ad AESS finalizzato all’attivazione di un percorso di creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

2

PIANIFICAZIONE

Proposta ai Soci di Impianti Astico di adesione formale all’iniziativa con sottoscrizione di una Convenzione che impegni gli stessi nella messa a disposizione ad AESS dei dati e delle informazioni necessarie per la realizzazione del Master-Plan.

BOZZA CONVENZIONE IMPIANTI ASTICO – COMUNI SOCI

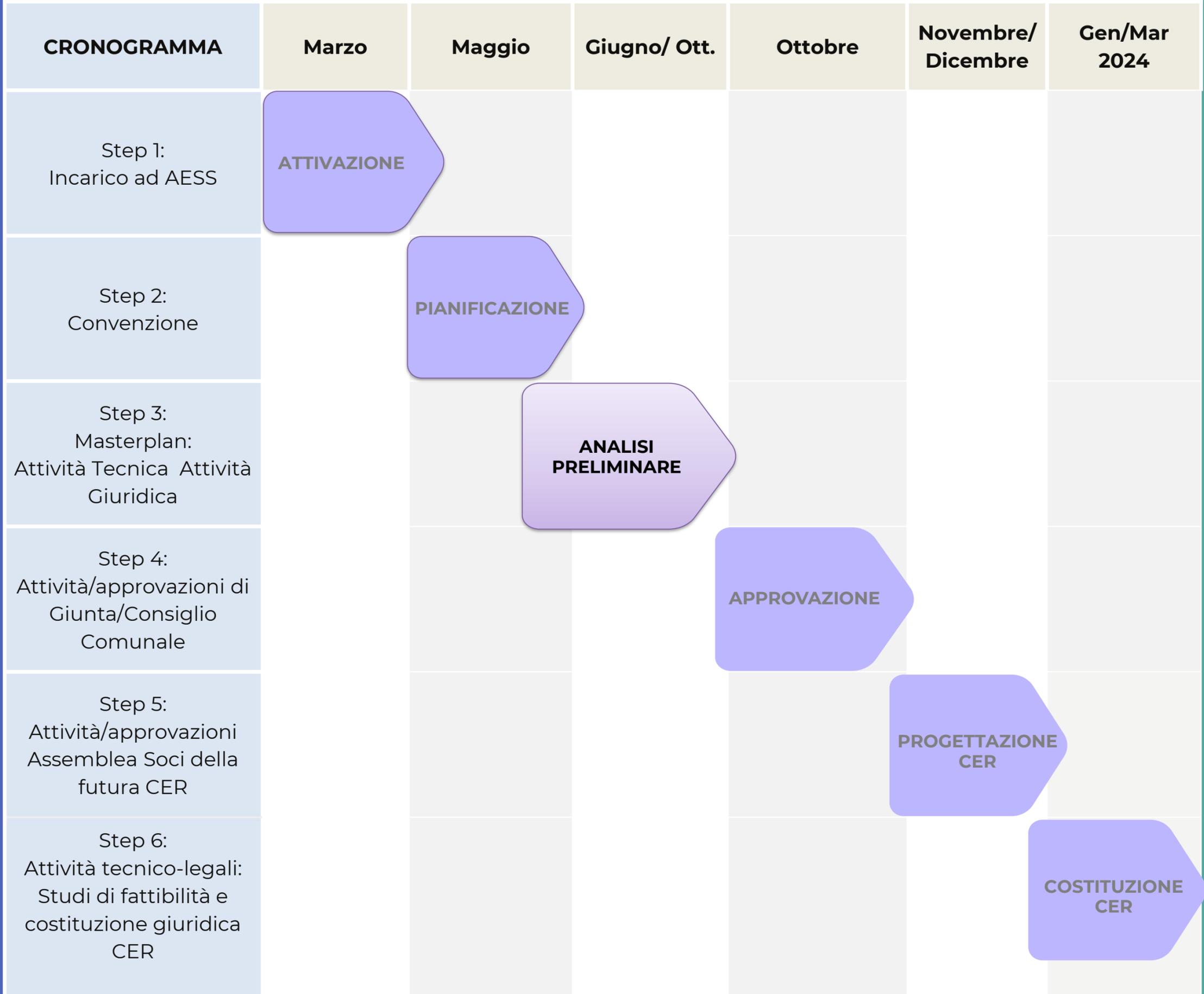
CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DA IMPIANTI ASTICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE (CER) ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DEL POTENZIALE DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU AREE ED EDIFICI NELLA DISPONIBILITÀ DEI SINGOLI COMUNI ADERENTI

Tra Impianti Astico Srl e il Comune di _____.

L'anno duemilaventitre, il giorno _____, del mese di _____, tra:

La società Impianti Astico S.r.l., P. IVA: 02964950246, con sede legale in Via San Giovanni Bosco, 77/A 36016 Thiene (VI), qui denominato "Impianti Astico", rappresentata dal Presidente Dott. Giordano Rossi, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto;

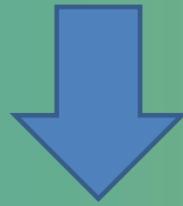
Dott. Giordano Rossi, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto:
Bosco, 77/A 36016 Thiene (VI), qui denominato "Impianti Astico", rappresentata dal Presidente
La società Impianti Astico S.r.l., P. IVA: 02964950246, con sede legale in Via San Giovanni
L'anno duemilaventitre, il giorno _____, del mese di _____, tra:



3 ANALISI PRELIMINARE

Attività Tecnica di analisi preliminare tecnico-economica

Attività giuridico-legali per la produzione della documentazione utile alla creazione di una CER



PRESENTAZIONE DEI RISULTATI ANALISI PRELIMINARE

Definizione delle attività successive finalizzate alla costituzione della CER e/o AID

COME PARTIRE PER CONFIGURARE UNA CER?

Masterplan

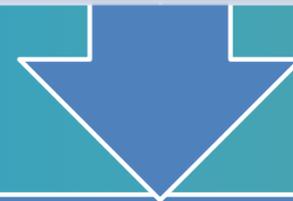
- Stato e consistenza degli **impianti esistenti** per la produzione di energia da fonti rinnovabili in edifici pubblici;
- Analisi profili elettrici dei **consumi degli edifici pubblici**;
- Individuazione delle **infrastrutture elettriche** e della cabina primaria, e mappatura dell'area di riferimento per la creazione di una Comunità energetica,
- Individuazione dei **siti d'interesse** per la produzione di energia e stima della **potenza installabile**, della producibilità dell'impianto e del bilancio dei flussi energetici dello schema, con particolare riferimento ai consumi degli edifici comunali;
- Individuazione di fondi per la realizzazione degli impianti;
- Individuazione degli **attori** da coinvolgere per l'attivazione delle Comunità Energetiche;

LA MAPPATURA DEI SITI IDONEI

Individuazione della superficie utile

Assenza di vincoli architettonici

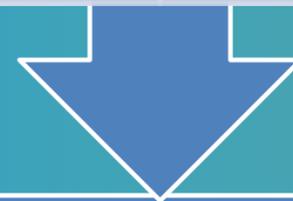
Strutturalmente idoneo



Conversione in potenza installabile

Opportuni coefficienti

Dipende da tipologia di superficie

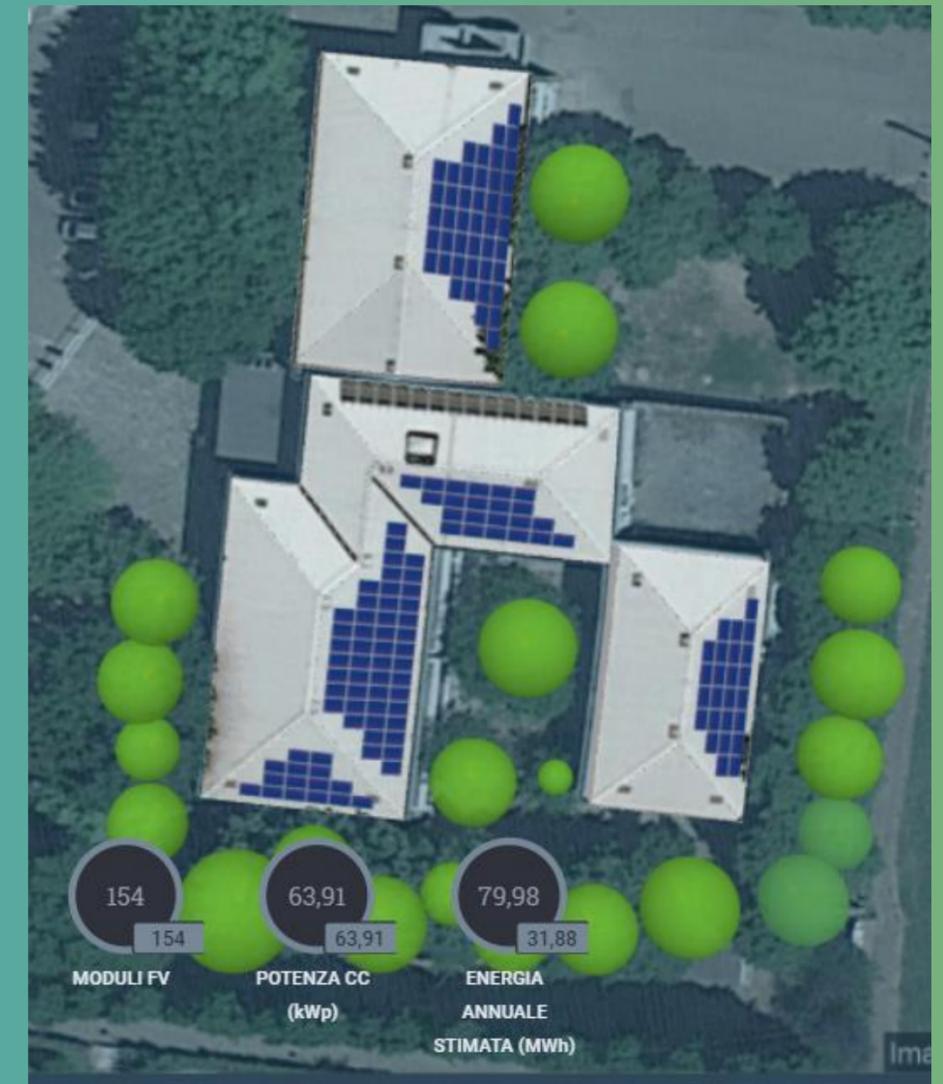
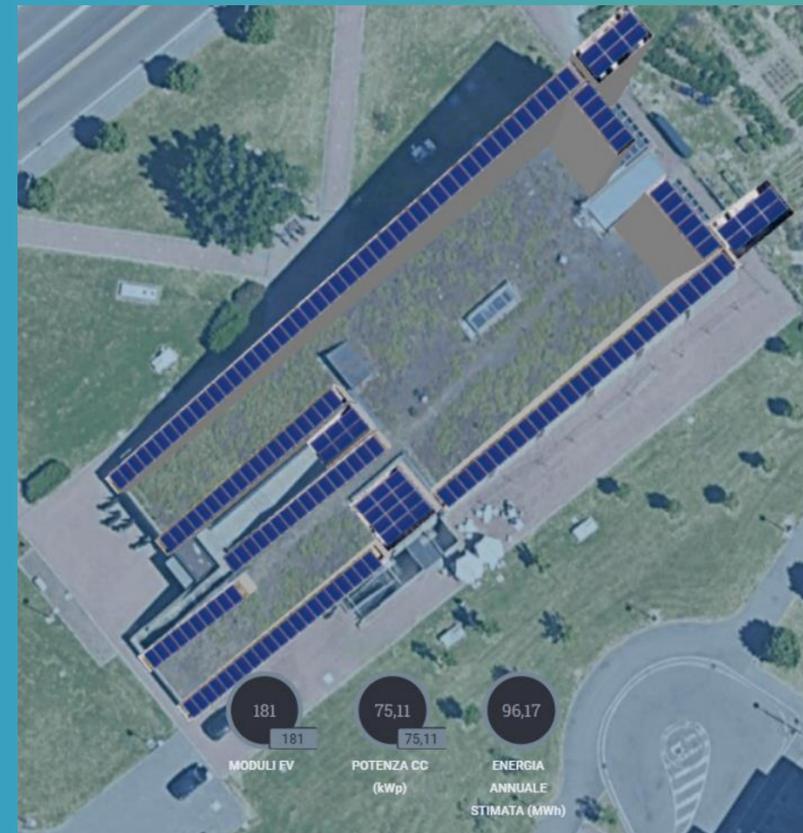


Calcolo del potenziale installabile per ciascun sito

Screening generale

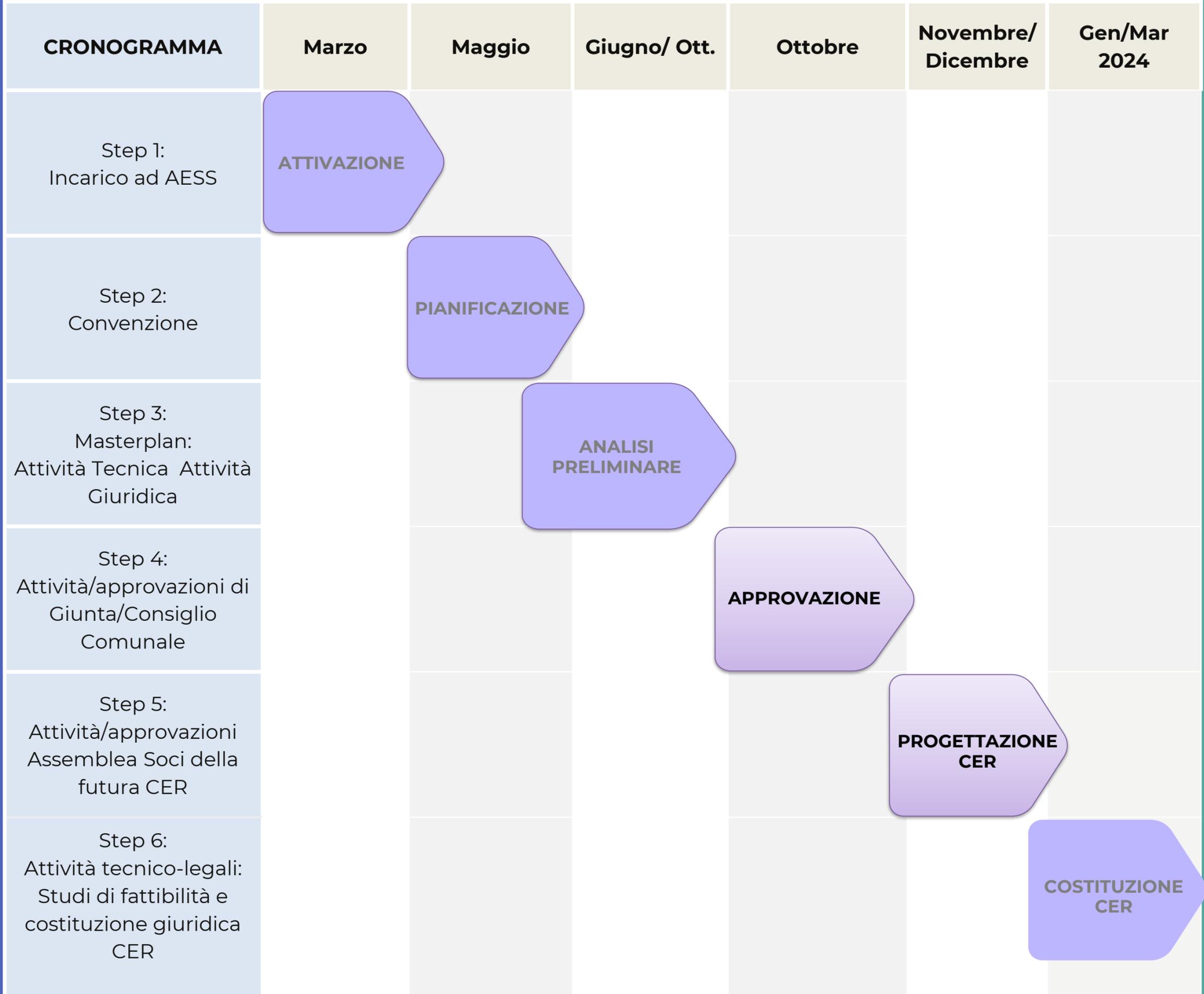
Affinato con layout di massima

LAYOUT DI MASSIMA – PRE FATTIBILITA'



Passaggio utile alla progettazione definitiva ed esecutiva

**Valutata la fattibilità del modello di CER
individuato, i successivi step saranno..**



4

APPROVAZIONE

Approvazioni della giunta/consiglio comunale di ciascun comune per l'adesione al modello CER e delle liste dei siti inseribili nella configurazione.

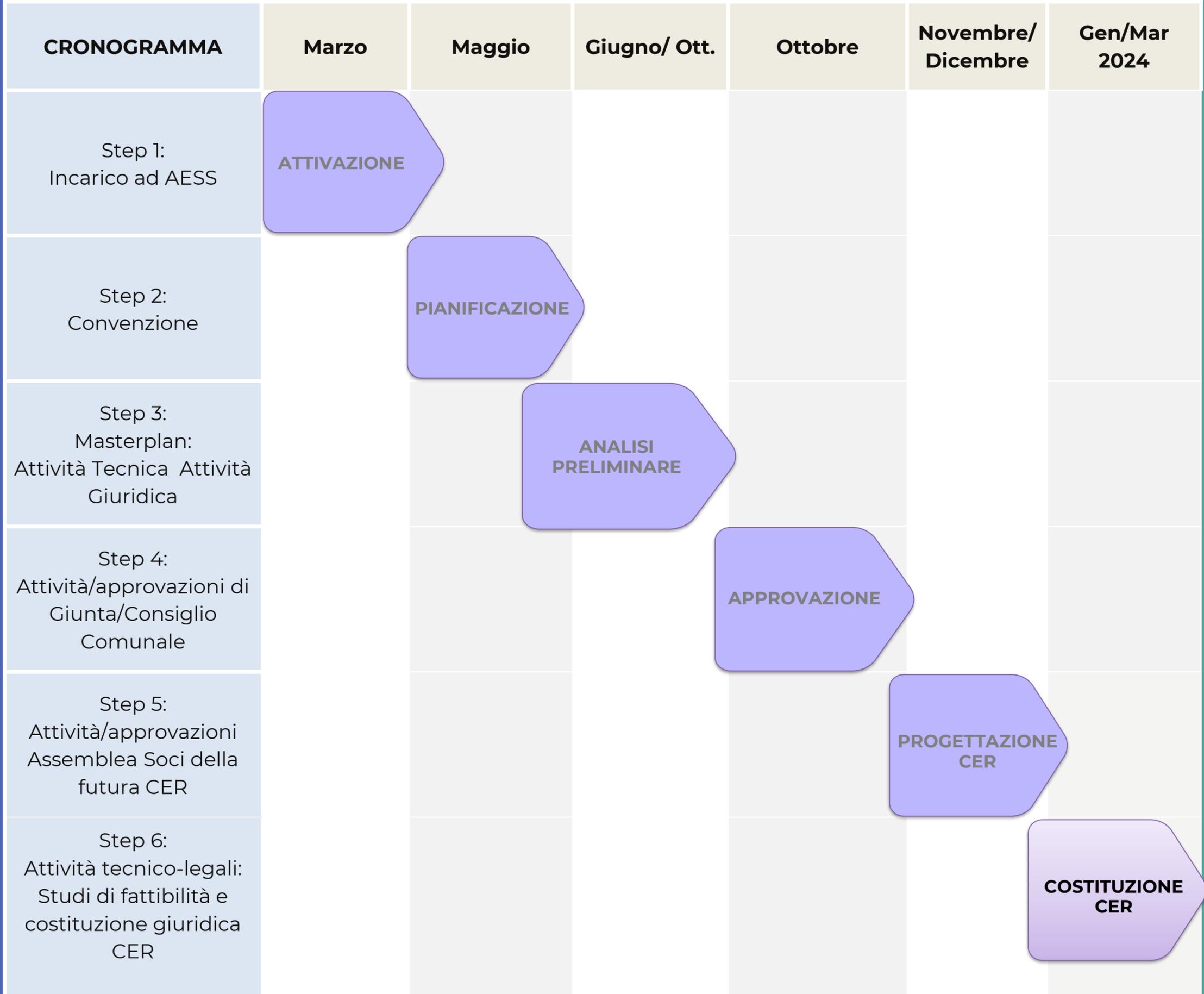
5

PROGETTAZIONE

Approvazione dell'assemblea dei futuri membri della CER di: statuto, regolamento, membri fondatori, siti, ripartizione dei benefici, governance ...

Delibera di messa a disposizione degli impianti

Assegnazione Incarichi per: PFTE, predisposizione bandi di gara, percorso partecipativo, costituzione giuridica della CER



6

Attività tecniche

- Percorso partecipativo per successive nuove adesioni
- Studi di fattibilità PFTE
- Predisposizione doc. di gara
- Raccolta dati di almeno un impianto esistente
- Progettazione e realizzazione di impianti
- Presentazione richiesta di registrazione al GSE

Attività legali

Creazione entità giuridica CER

AGENZIA
PER L'ENERGIA
E LO SVILUPPO
SOSTENIBILE

AESS



IMPIANTI ASTICO
ENERGIE IN MOVIMENTO

GRAZIE

Ing. Marco Costa

Ing. Lisa Colmetti

Contatti



+39 059 451 207



aess.energy



info@aess.energy

